

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

Via Giovanni Bonsignore, 1 -90135 PALERMO

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante apposizione ed annullamento della marca da bollo id. n. 01191747906643 emessa in data 04/01/2021 sul cartaceo del documento autorizzativo, trattenuto presso il mittente, come da dichiarazione resa il 18/01/2021 dal Legale Rappresentante della Soc. richiedente

Protocollo n. 4283 del 19.03.2021

Alla Società TERNA Rete Italia S.p.A.

[aot-napoli@pec.terna.it](mailto:aot-napoli@pec.terna.it)

[aot-palermo@pec.terna.it](mailto:aot-palermo@pec.terna.it)

Al Dipartimento Regionale dell'Energia

Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni

[dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it)

e p. c. Al comune di Carini

[protocollo@pec.comune.carini.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.carini.pa.it)

“ “ “ Al Dipartimento Regionale Tecnico  
Ufficio del Genio Civile di Palermo  
U.O. 13 Impianti Elettrici

[geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it](mailto:geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it)

“ “ “ Alla Società R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana  
Direzione Territoriale Produzione  
Palermo

[rfi-dpr-dtp.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.pa@pec.rfi.it)

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA – Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 50 del 05/03/2021.**

- **Lavori:** nuovi elettrodotti interrati a 150 Kv “C.P. Carini 2 – C.U Carini RT e C.P. Carini 2 – C.P. Carini” al fine del collegamento della cabina primaria denominata “Carini 2” di proprietà e-distribuzione e relativo ampliamento elettromeccanico della stazione elettrica denominata “Cabina RT”, nonché la realizzazione del sistema integrato; opere insistenti nel Comune di Carini (PA).
- **Ditta: Società Terna Rete Italia S.p.A.** - sede legale in Roma (RM), via Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.Iva: 11799181000 – R.E.A. 1328587.

### **IL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 50 del 95/03/2021 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 8445 del 25/06/2020 avente ad oggetto “*Direttiva in materia di Autorizzazione Idraulica Unica degli interventi di manutenzione delle opere ricadenti sui corsi d’acqua e/o sul demanio idrico*”;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale di questa Autorità prot. n° 3459 del 05/03/2021 avente ad oggetto “*Criteri di priorità ai pareri ed autorizzazioni a cura dell’Autorità di Bacino*”;

VISTA la nota acquisita al prot. n° 4523 del 01/08/2019 con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Roma, via E. Galbani n. 70, C.F. e P.Iva 11799181000, ha comunicato, anche a questa Autorità di Bacino, di aver presentato all’Assessorato Reg. dell’Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell’Energia – Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni, in nome e per conto delle Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.a., con sede legale in Roma, via E. Galbani n. 70, C.F. e P.Iva 05779661007 e Rete S.r.l., società con unico socio e soggetta a direzione e coordinamento di “Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.”, con sede legale in Roma, via E. Galbani n. 70, C.F. e P.Iva 06132641009, la richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere in oggetto ed ha richiesto agli Enti interessati di esprimere le proprie determinazioni sul progetto nell’ambito del Procedimento Unico di competenza del Dipartimento Regionale dell’Energia;

VISTA la nota prot. n. 34431 del 14/08/2019 (acquisita al prot. AdB n. 4882 del 16/08/2019) con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia, Servizio 3 Autorizzazioni e Concessioni, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l’acquisizione di pareri, nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati da parte delle Amministrazioni interessate;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa in formato digitale in allegato alla sopracitata nota prot. AdB n. 4523/2019;

VISTA la richiesta di integrazione documentale prot. n. 10084 del 12/12/2019 avanzata dal Servizio 3 di questa Autorità di Bacino con la quale è stata richiesta la trasmissione di documentazione tecnica integrativa relativa a ciascuna interferenza/attraversamento delle opere di progetto con i corsi d’acqua pubblici e/o con le aree demaniali;

VISTA la nota prot. n. 4932 del 19/01/2021 (acquisita al prot. di questa Autorità al n. 731 del 20/01/2021) con la quale la Società Terna Rete Italia S.p.A., in riscontro alla summenzionata nota prot. n. 10084 del 12/12/2019, ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- “Attestazione di assolvimento imposta di bollo virtuale” firmata digitalmente da proprio Procuratore nonché Legale Rappresentante;
- Lettera affidamento incarico al professionista ai sensi della L.R. 1/2019 Art. 36 c.1;
- Contratto Quadro n° 6000002403 per l’esecuzione delle opere civili e posa di cavi elettrici interrati AT 132 kV fino a 220 kV in isolante estruso – Lotto 3° - nell’ambito territoriale di competenza della Direzione Territoriale Centro Sud;
- Relazione Tecnico Descrittiva Attraversamenti codifica elaborato n° RVGX03001B718133 rev. 00 del 01/12/2020;
- Specifica Tecnica Particolare codifica elaborato n° RE27055C1CFX00010 rev. 0 del 15/05/2017– prodotto ai sensi della Legge 23 Agosto 2004 n° 239;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali sopra elencati;

CONSIDERATO che dagli elaborati progettuali trasmessi si evince che il progetto definitivo in esame riguarda la realizzazione di n. 2 elettrodotti che saranno di proprietà TERNA e apparterranno alla Rete di Trasmissione Nazionale, denominati “Elettrodotto 150kV CP Carini – CP Carini 2” e

“ Elettrodotto 150kV CP Carini 2 – CP Carini RFI” . I due elettrodotti di progetto saranno realizzati tramite installazione di due singole terne di cavi interrati a 150 kV isolati in XLPE e sono necessari alla connessione della nuova CP di Carini 2 di proprietà di E-Distribuzione alle esistenti CP di Carini e di Carini RFI. Le opere di cui trattasi sono inserite nel Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) elaborato da TERNA S.p.A. ed approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico nel documento “Interventi per la connessione alla rete RTN 2017”. Il collegamento della Cabina Carini 2 tramite i due elettrodotti di progetto avverrà previa realizzazione di uno stallo linea 150 kV presso la CU Carini RT e di uno stallo linea 150 kV presso la CP Carini. L’impianto di Carini 2 attualmente dispone di due pali gatto per l’amarro delle linee aeree originariamente previste. Detti pali gatto dovranno essere smontati e i relativi basamenti demoliti, per far posto ai nuovi terminali dei cavi AT. Il tracciato del collegamento “CP Carini 2 – CU Carini RT” ha una lunghezza complessiva di circa 6300 metri, mentre il collegamento “CP Carini 2 – CP Carini” ha una lunghezza complessiva di circa 7300 metri. Gli interventi di progetto attraversano n° 3 corsi d’acqua:

- Attraversamento del Vallone del Ponte: l’attraversamento è previsto nel tratto di percorrenza della Strada provinciale SP3, alla progressiva Km 3+430, in corrispondenza del “Ponte della Madonna, nei pressi della p.lla 48 del F. di mappa 14 e della p.lla 284 del F. di mappa 16 del Comune di Carini. L’attraversamento del corso d’acqua di una doppia terna di cavi avverrà con modalità T.O.C.; nel tratto interessato il corso d’acqua è dotato di argini in cls; al fine di non interferire con il fondo dell’alveo, l’attraversamento rispetterà un franco minimo di 3 m. Il posizionamento della macchina perforatrice direzionale è previsto a distanza di 37,5 m dall’asse del corso d’acqua.
- Attraversamento del Vallone della Noce nel tratto di percorrenza di Via Francesco Crispi all’intersezione con via Sant’Anna, alla progressiva 5226 m circa. La doppia terna di cavi interferisce con il corso d’acqua che in questo tratto risulta tombato. L’interferenza con il corso d’acqua avviene in corrispondenza della P.lla 300 del F. di mappa 22 e della p.lla 2090 del F. di mappa 23 del Comune di Carini; l’attraversamento del Vallone è previsto sia eseguito in subalveo con modalità T.O.C.; al fine di non interferire con il fondo dell’alveo, l’attraversamento rispetterà un franco minimo di 3 m. Il posizionamento della macchina perforatrice direzionale è previsto a distanza di 22,5 m dall’asse del corso d’acqua.
- Attraversamento e parallelismo del Vallone delle Grazie: la doppia terna di cavi si svilupperà in parallelismo con il Vallone delle Grazie nel tratto di percorrenza della strada comunale Via Angelo Morello e sulla stradina laterale che porta fino alla Cabina Utente di “CU Carini RT”, per un tratto di lunghezza di circa 350 m. In questo tratto, i cavi saranno posati in trincea (profondità scavo pari a 1,5 m). La distanza minima tra la sponda interna dell’argine del vallone e la sede di posa della terna di cavi sull’infrastruttura lineare sarà pari a 4,00 m. Tale parallelismo, comprende anche il tratto in cui il Vallone delle Grazie si incanala al di sotto di via Angelo Morello, per una lunghezza di circa 60 m. Il parallelismo continuerà con modalità di posa in trincea fino all’ingresso della proprietà RFI delimitata da cancello e recinzione. Il superamento dell’alveo del Vallone delle Grazie potrà avvenire mediante lo staffaggio delle due terne di cavi al ponte (staffaggio sul lato di monte) oltrepassato il quale si accede alla Cabina Utente denominata CU Carini RT. L’attraversamento è previsto nel tratto di percorrenza alla progressiva 5830 m circa, ricadente nella p.lla 1260 del foglio 21 del Comune di Carini, di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in ROMA (RM).

CONSIDERATO che nella Relazione Tecnico descrittiva degli attraversamenti si dichiara che: *“le modalità di attraversamento dei corsi d’acqua interferiti sopra indicate rappresentano l’ipotesi progettuale esaminata in fase di progettazione definitiva/autorizzativa, la cui attuabilità dovrà essere valutata in fase di progettazione esecutiva”*;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e segg.;

CONSIDERATO che gli interventi per i quali si chiede l’Autorizzazione Idraulica Unica rientrano tra quelli di cui al punto 6) *“Misure di semplificazione per attraversamenti di corsi d’acqua pubblica con linee tecnologiche o infrastrutture lineari a rete nei casi in cui non sia direttamente interessata la sezione idraulica del corso d’acqua”* del Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 50 del 05/03/2021 e che gli attraversamenti di progetto non interferiscono con le aree individuate nel PAI;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo dei seguenti corsi d'acqua:

- Vallone del Ponte, iscritto nell'Elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo al n. 165 con il nome "*Vallone del Ponte di Carini Gigliotta*" e al n° 1353 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 che nei tratti interessati scorre su aree demaniali;
- Vallone della Noce, iscritto nell'Elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo al n. 166 con il nome "*Vallone Vernagallo e della Noce*" e al n° 1354 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 che nei tratti interessati scorre su aree demaniali;
- Vallone delle Grazie, iscritto nell'Elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Palermo al n. 167 con il nome "*Vallone della Grazia*" e al n° 1355 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 che nei tratti interessati scorre su aree demaniali;

## RILASCIATA

alla Società Terna Rete Italia S.p.A. - sede legale in Roma (RM) , via Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.Iva: 11799181000 – R.E.A. 1328587, "**parere idraulico favorevole**" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione dei lavori in premessa descritti.

**Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di bacino l'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori stessi.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- la presente Autorizzazione si intende accordata esclusivamente in merito agli attraversamenti dei tre corsi d'acqua sopra indicati, secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi con la nota prot. AdB n. 731 del 20/01/2021; sono esclusi qualsiasi altra opera e/o intervento che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- il posizionamento della macchina perforatrice direzionale dovrà avvenire a debita distanza rispetto alle sponde o alle pareti dello scatolare del corso d'acqua interferito e il cavidotto dovrà essere posizionato a profondità minima di 1,5 metri rispetto al fondo dell'alveo del torrente;
- il tratto di corso d'acqua interessato dall'attraversamento dovrà essere rivestito con materassi tipo Reno per un congruo tratto a monte e a valle dell'attraversamento (almeno 3 metri a monte e tre metri a valle rispetto all'attraversamento), al fine di proteggere l'opera di progetto e la sua stabilità dai fenomeni erosivi causati dalla corrente idrica;
- il parallelismo previsto sulla via Angelo Morello dovrà rispettare la distanza minima di 4 metri dalla sponda **esterna** dall'argine del corso d'acqua;
- la canaletta per il passaggio del cavidotto staffata sul ponte di proprietà RFI sul Vallone delle Grazie dovrà essere staffata sul lato di valle dell'impalcato, ove possibile con le condizioni dello stesso;
- non dovranno essere arrecati danni alle sponde e ad opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno;
- codesta Ditta dovrà garantire nel tempo il buon regime delle acque nel tratto di corso d'acqua interferito. A titolo indicativo è necessario predisporre le attività di ricognizione e manutentive a cadenza almeno semestrale e prima della stagione autunnale/invernale. Si richiama a tal fine il contenuto della Direttiva prot. n. 5750/2019 "*Attività di Prevenzione e Gestione del Rischio Idraulico - Obbligo dei Soggetti Proprietari e/o Gestori di attraversamenti e manufatti sul demanio Idrico Fluviale*" (rinvenibile nel sito di questa Autorità di Bacino);
- sono fatti salvi i diritti di terzi;
- in ogni tempo è ad esclusivo carico di codesta Società la remissione di eventuali danni che dette opere possano causare sia al regime idraulico che alla proprietà pubbliche e private in dipendenza delle predette opere e del loro esercizio. Al riguardo si obbliga a tenere sollevato ed indenne, nella più ampia forma, sia questa Autorità di Bacino che i suoi funzionari;
- i lavori dovranno essere svolti in modo da non alterare il regime idraulico del corso d'acqua de quo e che durante i lavori l'alveo sia tenuto sempre sgombro in modo da evitare intralcio ed ostacoli al libero deflusso delle acque;
- restano ad esclusivo carico di codesta Ditta gli oneri derivanti dalla manutenzione ed esercizio delle opere previste, nonché le opere eventualmente occorrenti per modificare le opere realizzate, qualora questo

Ufficio lo ritenesse necessario per motivi di sistemazione idraulica, senza che codesta Ditta abbia nulla a richiedere a qualsiasi titolo;

- i materiali di risulta provenienti dai lavori di realizzazione delle opere in esame dovranno essere allontanati dall'alveo del corso d'acqua interessato e portati a pubblica discarica.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: attraversamento dei corsi d'acqua appartenenti al Demanio Idrico della Regione Siciliana denominati Vallone del Ponte, Vallone della Noce e Vallone delle Grazie con cavidotto e/o con canaletta portacavi staffata su ponte esistente e parallelismo con un tratto del Vallone delle Grazie.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare all'Ufficio del Genio Civile di Palermo per gli attraversamenti dei tre corsi d'acqua e a questa Autorità di Bacino per il tratto di parallelismo del cavidotto sulla via Angelo Morello ricadente in area demaniale.

Nel caso in argomento l'inizio dei lavori è altresì subordinato all'acquisizione dell'assenso da parte del proprietario del manufatto esistente al quale questa Autorizzazione Idraulica Unica viene trasmessa per conoscenza.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e la ditta cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere la linea nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella sezione "Avvisi e comunicazioni", sottosezione "Autorizzazioni".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**Il Funzionario direttivo**

**Firmato: Dott. Valeria Innocente**

**Il Dirigente del Servizio 4**

**Ing. Giuseppe Dragotta**

**Il Segretario Generale**

**Ing. Francesco Greco**